



AGENZIA DEL DEMANIO  
Direzione Regionale Campania

Napoli, 04/10/2018  
Prot. n. 2018/16237 /DRCAM

**Oggetto: CED0034 CASERMA GORINI - Intervento di rimozione e bonifica ambientale da materiale contenente amianto e chiusura dei vani di accesso all'immobile demaniale, sito in Capua (CE) alla via Pier Della Vigna.  
Determina a contrarre.**

**IL DIRETTORE  
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA**

**VISTO** il D.Lgs. 18.04.16, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione;

**VISTO** il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità* deliberato dal Comitato di Gestione in data 13.12.2016, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 01.02.17, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia;

**VISTE** le Determinazioni nn.76 e 77 del 23.02.17;

**LETTA** la segnalazione del Comando Legione Carabinieri "Campania" Stazione Capua effettuata con nota registrata con prot. 10757 del 27.06.2018;

**CONSIDERATO** che nella suindicata richiesta, veniva segnalata, tra l'altro, la necessità di effettuare una completa pulizia dell'immobile indicato in oggetto da materiale contenente amianto;

**LETTE** le richieste del Responsabile dell' U.O. NA2, e considerato quanto emerso nel corso dei sopralluoghi effettuati in data 29.08.2018 (vedi verbale prot. 2018/14401/DRCAM) presso il bene indicato in oggetto, in cui è emersa la necessità di programmare, progettare, affidare ed eseguire un intervento di rimozione e bonifica ambientale da materiale contenente amianto;

**VISTA** la comunicazione a mezzo posta elettronica del 14.09.2018 con la quale il Responsabile dell'U.O. *Servizi Tecnici* ha indicato che l'oggetto dell'affidamento è l'attivazione dell' intervento di rimozione e bonifica ambientale da materiale contenente amianto e chiusura dei vani presso l'immobile demaniale CED0034 – Caserma Gorini, sito in Capua (CE) alla via Pier Della Vigna;

**CONSIDERATO** che il Responsabile dell'U.O. *Servizi Tecnici* nella soprarichiamata comunicazione ha fornito ulteriori elementi utili, chiedendo l'avvio della procedura di scelta del contraente per l'affidamento in argomento;

**VISTO** l'interesse pubblico sotteso e la rilevanza del servizio da affidare;

**VISTO** l'atto prot. n. 16179 del 03/10/2018 , con il quale è stato nominato l'arch. *Ciro Liguori Responsabile Unico del Procedimento* (di seguito RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dell'intervento di rimozione e bonifica ambientale da materiale contenente amianto e chiusura dei vani di accesso all'immobile demaniale indicato in argomento;

**LETTA** la comunicazione mail del 04/10/2018 in cui il RUP ha quantificato l'importo dell'intervento da porre a base d'asta in circa € 15.907,74



(quindicimilanovcentosette/74) di cui € 528,06 (cinquecentoventotto/06 euro) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso oltre Iva, dal quale discende un importo di quadro economico di € 23.787,45, da attingere al Capitolo 7754 rubricato *“Somme per la manutenzione, la ristrutturazione, il risanamento e la valorizzazione dei beni del demanio e del patrimonio immobiliare statale”*;

**VISTO** che il RUP, verificata la possibilità di ottenere la prestazione tramite il MePA, ha redatto il capitolato tecnico e gli altri documenti eventualmente necessari per la condivisione della strategia della procedura selettiva, ovvero, affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n.50/2016, previa richiesta di presentazione di offerta ad operatori Economici iscritti alle seguenti categorie merceologiche: - Bando *“Lavori – Beni del Patrimonio Culturale – OG2 – Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela”* - Bando *“Lavori – Ambiente e Territorio – OG12 – Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale”* ed in possesso di iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali – Categoria 10A” individuati tramite sorteggio effettuato sul MePA (se filtri MePA sufficienti) o mediante indagine di mercato extra MePA (se filtri MePA non sufficienti);

**PRESO ATTO** che il Responsabile Unico del Procedimento ha comunicato che *“Tenuto conto della natura del presente affidamento, non è possibile procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti, in quanto tale suddivisione, per un importo comunque non rilevante, comprometterebbe i principi di efficienza ed economicità della procedura, oltre che non fattibile dal punto di vista tecnico attesa la natura dei lavori appaltati”*;

**CONSIDERATO** che la DSP, con nota n.13854 del 25.10.2017, ha precisato che le S.A. possono aderire, per i lavori manutentivi dell'importo fino ad € 1 milione, ai bandi MePA con negoziazione mediante Rdo ed invito di un numero minimo di O.E., o utilizzare l'Albo esecutori Lavori dell'Agenzia, fermo restando l'obbligo di affidamento agli aggiudicatari degli *Accordo Quadro* per gli interventi ricompresi nell'ambito di operatività del *Manutentore Unico* (art.12 del D.L. n.98/11);

**PRESO ATTO** che il Responsabile Unico del Procedimento nella predetta comunicazione mail ha definito che *“Il ricorso al MePA per l'individuazione dell'O.E. si rende necessario sia perché, in virtù dell'urgenza della questione, tale procedura consente tempi di partecipazione più stringenti rispetto al ricorso agli OO.EE. dell'Accordo Quadro (ambito Manutentore Unico) che hanno la possibilità di partecipare in tempi più dilatati e quindi non confacenti al caso di specie e soprattutto perché, la lavorazione di che si necessita, prevede che l'O.E. sia in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali che, come tra l'altro chiarito dall'ANAC con comunicato del 28.08.2017, alla luce della Sentenza del CdS n. 1825 del 19.04.2017, è un requisito non di esecuzione dei lavori bensì, di partecipazione alle gare di appalto, cosa non richiesta e pertanto non riscontrabile tra gli OO.EE. dell'Accordo Quadro;”*

**VISTE** le *Linee Guida* adottate dall'Agenzia presenti sulla *intranet* aziendale (*Linee Guida Selezione del Contraente – Versione 3, del 31.10.2017*), che disciplinano, le attività afferenti alla procedura da espletare secondo la normativa ed i regolamenti interni, nonché il criterio di aggiudicazione ed i requisiti di partecipazione;

**CONSIDERATO** che l'importo dell'intervento a base di offerta ha un valore inferiore ad € 40.000,00, e che le caratteristiche delle prestazioni da eseguire sono già ben definite nel capitolato tecnico;

**CONSIDERATO** che l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n.50/2016, così come inciso dal D.Lgs. n.56/17, prevede, per gli appalti di importo inferiore ad € 40.000,00, l'affidamento diretto *“anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”*;

**VISTE** le indicazioni riportate nelle linee guida dell'Agenzia, che raccomandano anche per gli affidamenti disciplinati dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n.50/2016, un

confronto competitivo, in ossequio ai principi dettati dall'art. 30 comma 1 per tutte le tipologie di appalto, quali la libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza ed economicità (v. Linee guida n. 4 dell'ANAC, secondo cui *"l'onere motivazionale relativo all'economicità dell'affidamento può essere soddisfatto, ad esempio, mediante un confronto con la spesa per precedenti affidamenti o con il corrispettivo riconosciuto da altre amministrazioni per affidamenti analoghi o, se ritenuto opportuno, mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici, la quale rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza"*);

**CONSIDERATO** che il confronto competitivo si realizza attraverso un'indagine di mercato con acquisizione di almeno due preventivi, che potrà avvenire sul MePA mediante richiesta di offerta ovvero extra MePA, in caso di lavori e in caso di servizi e forniture di importo inferiore a € 1.000,00, o che non trovano corrispondenza nella categorie del mercato elettronico (*Linee Guida*);

**CONSIDERATO** che per importi inferiori ad € 40.000,00, resta fermo l'invito diretto sul MePA di almeno due operatori individuati dal RUP mediante una previa indagine di mercato effettuata extra MePA (*Linee Guida*);

**CONSIDERATO** che il confronto tra due o più preventivi può essere utilizzato per adempiere correttamente all'obbligo motivazionale, con riferimento ai profili dell'*economicità* dell'affidamento e del rispetto dei principi di *concorrenza* (*DSP nota n.228 dell'11.01.2017*);

**CONSIDERATO** che nel rispetto dei principi di *trasparenza* ed *economicità* dell'azione amministrativa degli uffici pubblici, è confermata la *policy* dell'Agenzia di avviare indagini di mercato per procedere ad affidamenti diretti, ciò nell'ottica di favorire la rotazione dei fornitori e ricavare ogni possibile economia di spesa dalla competizione tra più soggetti (*DSP nota n.12917 del 05.10.2017*);

**ACCERTATO** che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo n. 7754, *"Somme per la manutenzione, la ristrutturazione, il risanamento e la valorizzazione dei beni del demanio e del patrimonio immobiliare statale"*, del bilancio anno 2018 dell'Agenzia del Demanio, è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento dell'intervento in esame;

**DATO ATTO** che, in base alle Linee Guida dell'Agenzia, dopo la formalizzazione della determina a contrarre il RUP acquisisce il *Codice Identificativo Gara (CIG)* da riportare sui documenti della procedura;

**VISTI** gli artt. 29, 30, 32, 33, 35, 36, 37, 80, 93, 95 e 97 del D.Lgs. n.50/2016;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di *"Amministrazione trasparente"*;

## **DETERMINA**

**DI APPROVARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

**DI PROCEDERE ALL'AFFIDAMENTO** dell'intervento di rimozione e bonifica ambientale da materiale contenente amianto e chiusura dei vani di accesso all'immobile demaniale indicato in argomento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, previa richiesta di presentazione di offerta, attraverso il canale informatico *Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione – acquistinretepa.it*, ad operatori Economici iscritti alle seguenti categorie merceologiche: - Bando "Lavori – Beni del Patrimonio Culturale – OG2 – Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela" - Bando "Lavori – Ambiente e Territorio – OG12 – Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale" ed in possesso di iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali – Categoria 10A" tramite sorteggio effettuato sul MePA (se filtri MePA sufficienti) o mediante indagine di mercato extra MePA (se filtri MePA non sufficienti), con



un l'importo dell'intervento da porre a base d'asta quantificato in circa € 15.907,74 (quindicimilanovcentosette/74) di cui € 528,06 (cinquecentoventotto/06 euro) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso oltre Iva, dal quale discende un importo di quadro economico di € 23.787,45, da attingere al Capitolo 7754 rubricato "Somme per la manutenzione, la ristrutturazione, il risanamento e la valorizzazione dei beni del demanio e del patrimonio immobiliare statale";

**DI INDIVIDUARE** i partecipanti alla procedura mediante sorteggio tramite MePA (se filtri MePA sufficienti)/indagine di mercato extra MePA (se filtri MePA non sufficienti) effettuata dal RUP;

**DI PROCEDERE ALL'AGGIUDICAZIONE** della gara con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c), del D.Lgs. n.50/2016;

**DI AUTORIZZARE** la spesa complessiva stimata da porsi a carico del bilancio di previsione dell'Agenzia per l'anno 2018 sul Capitolo n.7754;

**DI APPROVARE** le specifiche tecniche con particolare riferimento al capitolato tecnico, ed al quadro economico;

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia, e sul sito del MIIT;

**DI STIPULARE** il contratto mediante ordine generato direttamente dal sistema MEPA e firmato digitalmente dal punto ordinante;

**DI DARE ATTO** che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n.50/6, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di "*stand still*" per la stipula del contratto;

**DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art.93 D.lgs 50/2016 gli operatori economici saranno esonerati dalla produzione della cauzione provvisoria;

**Il Direttore Regionale**  
Edoardo Maggini

